

9/8  
7/6



21 gennaio 1955

Chiar.mo Sig. PRESIDE  
della Facoltà d'ingegneria  
PISA

Calcolatrice elettronica.

Nella mia precedente del 18 corr. n. 9350 non si faceva espresso riferimento alla deliberazione adottata dalla Facoltà d'ingegneria del 22 novembre 1954, ma solo a quella della Facoltà di scienze, perchè quest'ultima, adottata circa due mesi dopo, esprimeva un pensiero coincidente, in massima parte, con quello manifestato dalla Facoltà da Lei presieduta.

Dopo lo studio informativo preliminare compiuto dall'Istituto di fisica anche con la collaborazione di alcuni specialisti estranei alla nostra Università, è opportuno che l'esame delle possibilità e delle modalità di costruzione della calcolatrice elettronica passi alla commissione universitaria. Perciò è mio intendimento di costituire al più presto tale commissione, e pertanto Le rinnovo la preghiera di voler designare i rappresentanti di codesta Facoltà.

Quanto poi all'onere che potrà derivare agli enti locali da questa iniziativa e da quella relativa alla edilizia universitaria, è argomento che verrà esaminato in altra sede, dopo che sulle richieste da farsi avranno espresso il loro parere le Autorità accademiche.

IL RETTORE  
(Prof. E. Avanzi)

